

**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE PER IL VIVAISMO - CE.SPE.VI. S.R.L.**

Sede legale: Pistoia  
 Corso S. Fedi n. 36  
 C.F. 00453390478  
 P.Iva: 00453390478  
 Registro imprese n. 00453390478  
 REA: 98253  
 Capitale sociale: € 1.116.267,00  
 interamente versato

**Bilancio al 31/12/2011**

\* \* \* \* \*

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata</b>		
crediti verso soci (parte da richiamare)	0	0
crediti verso soci (parte già richiamata)	0	0
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi d'impianto e d'ampliamento	720	960
2) costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<u>720</u>	<u>960</u>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	5.187.900	5.420.400
2) impianti e macchinario	3.864	6.041
3) attrezzature industriali e commerciali	2.136	2.348
4) altri beni	1.051	1.304
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<u>5.194.951</u>	<u>5.430.093</u>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	6	6
totale partecipazioni (1)	6	6
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0

<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso altri	0	0
totale crediti (2)	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie, con indic. del valore nominale complessivo	0	0
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	6	6
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.195.677</b>	<b>5.431.059</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	13.511	11.684
5) acconti	0	0
<i>Totale rimanenze</i>	<u>13.511</u>	<u>11.684</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) verso clienti		
<i>(entro 12 mesi)</i>	384.200	35.315
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso clienti (1)	384.200	35.315
2) verso imprese controllate		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso controllate (2)	0	0
3) verso imprese collegate		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso collegate (3)	0	0
4) verso controllanti		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso controllanti (4)	0	0
4 bis) crediti tributari		
<i>(entro 12 mesi)</i>	3.091	1.679
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti tributari (4 bis)	3.091	1.679
4 ter) imposte anticipate		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	73.392	0
totale imposte anticipate (4 ter)	73.392	0
5) verso altri		
<i>(entro 12 mesi)</i>	1.459	1.394
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso altri (5)	1.459	1.394
<i>Totale crediti</i>	<u>462.142</u>	<u>38.388</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli	0	0
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	0	0
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	2.706	299
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<u>2.706</u>	<u>299</u>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>478.359</b>	<b>50.371</b>

**D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti**

ratei e risconti attivi	757	621
disaggio su prestiti	0	0
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>757</b>	<b>621</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.674.793</b>	<b>5.482.051</b>

**PASSIVO****A) Patrimonio netto**

I. <i>Capitale</i>	1.116.267	1.116.267
II. <i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	0	0
III. <i>Riserve da rivalutazione</i>		
riserva da rivalutazione monetaria ex L. 72/83	0	0
riserva da rivalutazione monetaria ex L. 576/85	0	0
riserva da rivalutazione monetaria ex L. 413/91	0	0
riserva da rivalutazione monetaria ex D.L. 185/08	4.383.370	4.380.626
altre riserve da rivalutazione	0	0
<i>Totale riserve da rivalutazione</i>	<u>4.383.370</u>	<u>4.380.626</u>
IV. <i>Riserva legale</i>	0	0
V. <i>Riserve statutarie</i>	0	0
VI. <i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
VII. <i>Altre riserve</i>		
versamenti soci in c/capitale	150.000	150.000
riserva straordinaria	0	0
riserva da conversione	0	0
riserva da arrotondamento	0	-2
riserva realizzazione progetti	53.500	53.500
altre riserve	0	0
<i>Totale altre riserve</i>	<u>203.500</u>	<u>203.498</u>
VIII. <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-398.337	-297.207
IX. <i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	14.188	-101.129
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>5.318.988</b>	<b>5.302.055</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	2.145	2.145
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>2.145</b>	<b>2.145</b>

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	19.994	17.817
--	--------	--------

**D) Debiti**

1) obbligazioni		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale obbligazioni (1)	0	0
2) obbligazioni convertibili		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale obbligazioni convertibili (2)	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	0
4) debiti verso banche		
<i>(entro 12 mesi)</i>	174.099	88.936
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale debiti verso banche (4)	174.099	88.936
5) debiti verso altri finanziatori		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	0
6) acconti		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0

<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale acconti (6)	0	0
7) debiti verso fornitori		
<i>(entro 12 mesi)</i>	52.859	47.086
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale debiti verso fornitori (7)	52.859	47.086
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale debiti verso imprese collegate (10)	0	0
11) debiti verso controllanti		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale debiti verso imprese controllanti (11)	0	0
12) debiti tributari		
<i>(entro 12 mesi)</i>	77.400	1.856
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale debiti tributari (12)	77.400	1.856
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
<i>(entro 12 mesi)</i>	8.034	8.159
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	8.034	8.159
14) altri debiti		
<i>(entro 12 mesi)</i>	19.420	12.544
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale altri debiti (14)	19.420	12.544
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>331.812</b>	<b>158.581</b>
<b>E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti</b>		
ratei e risconti passivi	1.854	1.453
aggio su prestiti	0	0
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>1.854</b>	<b>1.453</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.674.793</b>	<b>5.482.051</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>Rischi assunti dall'impresa non risultanti in bilancio</b>		
Fideiussioni prestate a favore di terzi	0	0
Avalli prestatati a favore di terzi	0	0
Altre garanzie personali a favore di terzi	0	0
Garanzie reali prestate a favore di terzi	0	0
Canoni leasing a scadere	0	0
<b>Totale rischi assunti dall'impresa</b>	0	0
<b>Impegni assunti dall'impresa</b>	0	0
<b>Beni di terzi presso l'impresa</b>	0	0
<b>Altri conti d'ordine</b>	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

\* \* \* \* \*

**CONTO ECONOMICO****2011****2010****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.237	13.875
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	1.826	2.302
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0

4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
<i>contributi in conto esercizio</i>	0	6.000
<i>altri ricavi e proventi</i>	116.190	151.134
totale altri ricavi e proventi (5)	116.190	157.134
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>125.253</b>	<b>173.311</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	257	3.851
7) per servizi	77.415	115.457
8) per godimento di beni di terzi	2.879	2.821
9) per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	77.440	78.783
<i>b) oneri sociali</i>	27.643	28.044
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	2.235	1.927
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>e) altri costi</i>	0	0
totale costi per il personale (9)	107.318	108.754
10) ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	240	443
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	20.443	20.349
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	0	0
totale ammortamenti e svalutazioni (10)	20.683	20.792
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	16.744	17.465
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>225.296</b>	<b>269.140</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-100.043</b>	<b>-95.829</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da altri	0	0
totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da altri	0	0
<i>totale altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da altri	10	8
<i>totale altri proventi finanziari proventi diversi dai precedenti</i>	10	8
totale altri proventi finanziari (16)	10	8
17) interessi ed altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso altri	8.271	3.176
totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	8.271	3.176

17 bis) utili e perdite su cambi		
utili su cambi	0	0
perdite su cambi	0	0
totale utili e perdite su cambi (17 bis)	0	0
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis) (C)</b>	<b>-8.261</b>	<b>-3.168</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
totale rivalutazioni (18)	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
totale svalutazioni (19)	0	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19) (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) proventi, con separata indic. delle plusvalenze da alienazioni		
plusvalenze da alienazioni	67.800	0
proventi da conversione	0	0
proventi da arrotondamento	0	0
altri proventi straordinari	0	0
arrotondamento euro	0	0
totale proventi straordinari (20)	67.800	0
21) oneri, con separata indic. delle minusvalenze da alien. e delle imposte relative a esercizi precedenti		
minusvalenze da alienazioni	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
altri oneri straordinari	151	2.132
arrotondamento euro	1	0
totale oneri straordinari (21)	152	2.132
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21) (E)</b>	<b>67.648</b>	<b>-2.132</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>-40.656</b>	<b>-101.129</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
imposte correnti	18.548	0
imposte differite	0	0
imposte anticipate	-73.392	0
totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	-54.844	0
<b>26) utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>14.188</b>	<b>-101.129</b>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Paolo Cappellini

**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE PER IL VIVAISMO - CE.SPE.VI. S.R.L.**

Sede legale: Pistoia  
Corso S. Fedi n. 36  
C.F. 00453390478  
P.Iva: 00453390478  
Registro imprese n. 00453390478  
REA: 98253  
Capitale sociale: € 1.116.267,00  
interamente versato

**NOTA INTEGRATIVA  
Bilancio al 31/12/2011**

\* \* \*

Il presente bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e segg. del Codice Civile.

Si precisa che la società, pur ricorrendo ai requisiti previsti dall'art. 2435-bis C.C. per la redazione del bilancio in forma abbreviata, ha provveduto a redigere il bilancio nella forma ordinaria.

Peraltro, ai sensi del richiamato art. 2435-bis, la società:

- si è avvalsa della facoltà di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione; a tal fine si fa presente che non si sono verificate le fattispecie previste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.;

- ha redatto la presente nota integrativa nella forma prevista dal citato articolo 2435-bis (5° c.).

Passando alla trattazione degli argomenti della presente nota integrativa si precisa innanzitutto, in linea generale, che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C.;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 (4° c.) e 2423-bis (2° c.) C.C.;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio;

- i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto all'anno precedente;

- la società non ha partecipazioni in imprese collegate e controllate;

- la società non ha iscritto nell'attivo alcun valore di avviamento;

- le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono comparabili con le medesime voci riferibili all'esercizio precedente;

- gli importi dello stato patrimoniale, del conto economico e della presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro con la tecnica dell'arrotondamento (per eccesso o per difetto) applicata ad ogni singola voce. Gli eventuali differenziali di arrotondamento sono imputati, per quanto riguarda lo stato patrimoniale, ad aumento o riduzione delle "altre riserve di patrimonio netto" (voce AVII); per quanto riguarda il conto economico sono imputati rispettivamente a "proventi straordinari E20" o ad "oneri straordinari E21";

Passando all'esame delle singole notizie richieste dall'art. 2427 C.C. si fa presente quanto segue:

**1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE (art. 2427 C.C., comma 1, n.1)****CRITERI DI VALUTAZIONE**

Di seguito sono indicati i criteri generali di valutazione seguiti dalla società nella predisposizione del bilancio d'esercizio. Si precisa che i criteri seguenti sono esposti a prescindere dall'esistenza o meno nel presente bilancio della voce interessata.

**Criteri generali**

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 e seguenti del Codice Civile, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dall' Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri utilizzati nell'esercizio non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

**Rettifiche di valore e riprese di valore**

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

**Rivalutazioni**

Le rivalutazioni effettuate sia nei passati esercizi che nel corrente esercizio sono indicate in commento alla relativa voce dell'attivo.

**Deroghe**

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

**Immobilizzazioni immateriali**

Sono state iscritte al costo, al netto degli ammortamenti calcolati per quote costanti in base alla stimata residua possibilità di utilizzazione. L'iscrizione in bilancio è avvenuta previa verifica della loro utilità pluriennale. I costi di impianto ed ampliamento, di ricerca e sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

**Immobilizzazioni materiali**

I beni compresi nelle immobilizzazioni materiali sono stati valutati in base al loro costo originario di acquisizione, aumentato:

- per quelli di origine esterna, degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi incrementativi (migliorie, ristrutturazioni, trasformazioni, ecc.) che hanno prolungato la vita utile del cespite beneficiario;
- per quelli di origine interna, aggiungendo al costo diretto di fabbricazione una ragionevole quota delle spese generali industriali relative al periodo di costruzione.

Nella valutazione si è tenuto conto delle rivalutazioni monetarie eseguite in conformità alla legge, come meglio specificato nell'apposito prospetto riportato nella presente nota integrativa.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono completamente spesati nell'esercizio, mentre quelli di natura incrementativa sono attribuiti al cespite al quale si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, sia negli anni precedenti che in quello cui si riferisce il presente bilancio, è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, o l'investimento ultimato, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio e per tener conto del tempo necessario affinché il bene sia effettivamente utilizzato a pieno regime. Nei casi in cui, in ragione dell'entità del valore del bene, tale approssimazione non sia ritenuta compatibile con una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione, l'ammortamento viene effettuato a partire dal momento in cui i beni si sono resi disponibili e pronti per l'uso.

In particolar modo si ritiene che l'ammortamento effettuato in misura pari a quella prevista dalle aliquote fiscali ordinarie (D.M. 20.10.74 e D.M. 31.12.88) risponda al citato criterio di sistematicità.

Infine, non si è ritenuto necessario ricorrere ad alcuna rettifica per perdita durevole di valore, poiché durante l'esercizio non si è verificato alcun evento capace di generare tale conseguenza ed in ogni caso il valore netto, per il quale i cespiti compaiono in bilancio, è ragionevolmente dimensionato alla loro residua possibilità di utilizzazione.

**Immobilizzazioni finanziarie.**

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto. I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo mentre i titoli sono iscritte al costo storico, vale a dire in base al prezzo di sottoscrizione o di acquisto.

**Rimanenze.**

Le rimanenze di materie prime, prodotti in corso di lavorazione e finiti sono valutate sulla base dell'ultimo costo di acquisto sostenuto o di produzione applicando il metodo LIFO a scatti per i beni fungibili.

Il valore così ottenuto, posto a confronto con i costi correnti alla chiusura dell'esercizio, non ha messo in rilievo differenze significative.

**Crediti.**

I crediti commerciali sono iscritti ad un valore complessivo risultante dal saldo tra il loro valore nominale e, laddove stanziato, l'ammontare del fondo svalutazione e rischi su crediti; gli altri crediti sono iscritti al valore nominale. In entrambi i casi, il valore così determinato, corrisponde a quello di presunto realizzo. I crediti verso l'Erario vengono evidenziati al netto dei debiti verso lo stesso soggetto, qualora la differenza sia di segno positivo, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile OIC n.15; in caso contrario, sono i debiti verso l'Erario ad essere iscritti al netto dei corrispondenti crediti.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.**

I titoli in portafoglio sono valutati al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato in caso di titoli quotati, se minore. Tale minor valore non è mantenuto qualora ne siano venuti meno i motivi.

**Disponibilità liquide.**

Sono iscritte al valore numerario.

**Ratei e risconti**

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione di Ratei e Risconti attivi e passivi che rappresentano quote di ricavi e di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione della componente temporale.

**Fondi per rischi e oneri.**

Vengono stanziati fondi rischi nel passivo dello stato patrimoniale allo scopo di coprire le passività potenziali a carico della società la cui manifestazione viene giudicata probabile, secondo stime realistiche della loro definizione.

**Trattamento di fine rapporto.**

E' indicato l'importo delle indennità stimate di competenza, a favore del personale dipendente, in conformità alla legge (art.2120 c.c.) ed ai contratti di lavoro vigenti.



**Debiti.**

Sono iscritti al valore nominale. I debiti verso l'Erario sono iscritti al netto di acconti, ritenute e crediti che siano legalmente compensabili, qualora la differenza tra i primi ed i secondi sia di segno positivo. Le imposte correnti sono stanziato secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Le passività verso l'erario per tali imposte sono contabilizzate fra i debiti tributari al netto degli eventuali acconti versati.

**Rischi impegni e garanzie.**

Gli impegni e le garanzie sono evidenziati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

**Costi e ricavi.**

I ricavi ed i costi sono stati contabilizzati in base alla loro competenza temporale al netto di resi, sconti ed abbuoni. Si è tenuto altresì conto delle poste di competenza dell'esercizio, ancorché conosciute dopo la sua chiusura. Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono state imputate tra i costi del conto economico.

**Imposte**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudente interpretazione della normativa fiscale vigente. Eventuali imposte differite od anticipate sono calcolate, sulla base delle aliquote fiscali ad oggi previste per i futuri periodi di imposta, sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale. Le passività derivanti da imposte differite vengono appostate nel Fondo imposte differite mentre le attività per imposte anticipate vengono rilevate nella voce C.II.4-ter Imposte anticipate. Le imposte anticipate vengono iscritte solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero.

**Conversione in euro dei valori in valuta estera**

I crediti ed i debiti in valute non aderenti all'Euro, esistenti alla chiusura dell'esercizio, sono allineati al cambio di fine esercizio. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico.

**Commento alle singole poste di bilancio****I) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto senza operare ricarichi di quote di spese generiche.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento, sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale.

I valori esposti in bilancio sono rappresentati da:

- **"costi d'impianto e di ampliamento"**: comprendono gli oneri notarili relativi all'operazione di aumento del capitale sociale intervenuta nel corso dell'esercizio 2003, quelli relativi all'operazione di riduzione di capitale sociale intervenuta nel corso del 2006, e quelli relativi a modifiche statutarie adottate nel 2010; tali costi sono ammortizzati, con il metodo diretto, in un periodo di cinque anni che rappresenta il periodo di presumibile utilità;

Valore in bilancio al 31/12/2010	€		960
Incrementi dell'esercizio	€		-
Ammortamenti 2011	€	-	240
Valore in bilancio al 31/12/2011	€		720

**II) Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato degli ammortamenti. Si ricorda che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 36 cc. 7 e 8 D.L. 223/06, successivamente modificato dall'art. 2 c. 18 D. L. 262/06, nell'esercizio 2006 si è proceduto a scorporare il valore del terreno su cui insiste la cabina di fumigazione dalla voce fabbricati. Tale cabina era stata conferita nel corso dell'esercizio 2003 in sede di aumento del capitale sociale ed il suo valore, incluso quello del terreno su cui la stessa sorge, era stato iscritto tra i fabbricati e sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio. In base all'interpretazione autentica della norma fornita dalla Finanziaria 2008 (Legge n. 244/2007), nell'esercizio 2007 si è proceduto inoltre a ripartire il fondo ammortamento, già dedotto nei precedenti esercizi, tra la parte riferibile al terreno e quella riferibile al fabbricato; la suddivisione fra il valore dei terreni e dei fabbricati ed i relativi fondi risulta pertanto quella esposta nel proseguito.

**Rivalutazione immobili ex D.L. 185/08**

Si ricorda che, con il bilancio dell' esercizio chiuso al 31.12.2008, la società si è avvalsa della facoltà di eseguire la rivalutazione dei propri beni immobili (in particolare, fabbricati ed aree non edificabili) iscritti nelle immobilizzazioni materiali dei bilanci al 31.12.2007 e 31.12.2008.

I profili operativi e contabili sono stati illustrati a corredo dei bilanci degli esercizi precedenti, cui si rinvia; in questa sede si ricorda che ai maggiori valori iscritti è stata attribuita rilevanza fiscale con il pagamento delle imposte sostitutive corrispondendo in unica soluzione la somma di € 70.004.

Si riportano nel seguente prospetto di dettaglio i valori del procedimento di rivalutazione:

	<b>terreni</b>	<b>fabbricati</b>	<b>serre</b>	<b>totale</b>
costo ante rivalutazione	726.604	404.117	88.828	
fondo amm. ante rivalut.	4.902	120.449	88.828	
valore netto ante rivalut.	721.702	283.668	-	1.005.370
riduzione fondo	-4.902	-120.449	-40.000	
incremento costo	4.229.396	55.883	-	
<b>valore netto post rivalut.</b>	<b>4.956.000</b>	<b>460.000</b>	<b>40.000</b>	<b>5.456.000</b>
riserva di rivalutazione				4.450.630

I valori di bilancio sono i seguenti:

#### terreni (BII 1)

In data 31.12.2011, ai rogiti notaio Paola Chiostrini, la società ha proceduto alla vendita di un lotto di terreno della superficie di mq. 11.300 alla A.S.L. 3 di Pistoia, per il corrispettivo di € 282.500 oltre Iva, corrispondente a 25 €/mq. Il terreno era stato rivalutato, sulla base della perizia di stima del geom. Angeli di Pescia, per il valore di 19 €/mq. Pertanto, la vendita ha prodotto una riduzione del valore di iscrizione della voce qui in commento per € 214.700, ed ha generato una plusvalenza contabile di € 67.800, iscritta a conto economico nei proventi straordinari.

Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2010	€		4.956.000
Incrementi/decrementi dell'esercizio	€	-	214.700
Fondo ammortamento al 31/12/2011	€		-
Ammortamenti 2011	€		-
Valore in bilancio al 31/12/2011	€		4.741.300

#### fabbricati (BII 1)

Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2010	€		460.000
Incrementi/decrementi dell'esercizio	€		-
Fondo ammortamento al 31/12/2010	€	-	27.600
Ammortamenti 2011	€	-	13.800
Valore in bilancio al 31/12/2011	€		418.600

#### serre (BII 1)

Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2010	€		88.828
Incrementi/decrementi dell'esercizio	€		-
Fondo ammortamento al 31/12/2010	€	-	56.828
Ammortamenti 2011	€	-	4.000
Valore in bilancio al 31/12/2011	€		28.000

#### impianti e macchinari (BII 2)

Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2010	€		70.438
Incrementi/decrementi dell'esercizio	€		-
Fondo ammortamento al 31/12/2010	€	-	64.397
Ammortamenti 2011	€	-	2.177
Valore in bilancio al 31/12/2011	€		3.864

#### attrezzature industriali e commerciali (BII 3)

Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2010	€		113.372
Incrementi/decrementi dell'esercizio	€		-
Fondo ammortamento al 31/12/2010	€	-	111.023
Ammortamenti 2011	€	-	212
Valore in bilancio al 31/12/2011	€		2.136

#### altri beni materiali (BII 4)

Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2010	€		9.466
Incrementi/decrementi dell'esercizio	€		-
Fondo ammortamento al 31/12/2010	€	-	8.162
Ammortamenti 2011	€	-	253
Valore in bilancio al 31/12/2011	€		1.051

### III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite dalla partecipazione posseduta nel Conai valutata al costo di acquisto ed invariata rispetto all'esercizio precedente.

### IV) Rimanenze

Le rimanenze, costituite da piante, sono iscritte sotto la voce "prodotti finiti e merci" e valutate al costo di produzione.

### V) Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale.

Si ritiene utile fornire le seguenti informazioni sulla composizione di talune categorie di crediti:

#### crediti verso clienti (CII1)

La consistenza di € 384.200, significativa in valore assoluto rispetto ai consueti valori dei precedenti esercizi, è dovuta in gran parte al credito nei confronti dell' acquirente del lotto di terreno della cui vendita si è fatto cenno in commento alla corrispondente voce della Nota Integrativa. Tale credito, che ammonta alla cifra di € 341.825 (Iva 21% compresa), è incassato interamente nel corso dell' anno 2012, e di ciò ne è stato tenuto conto ai fini della collocazione in bilancio.

#### crediti tributari (CII4 bis)

In tale voce è ricompreso, per € 2.745, il credito d' imposta generato dalla vendita, in data anteriore a quella di piena efficacia fiscale, del lotto di terreno assoggettato a rivalutazione con il D.L. 185/08. Si rammenta in proposito la disposizione contenuta all' art. 15 comma 23 del D.L. 185/08, che richiama espressamente il D.M. 19.04.2002, art. 3 commi 3 e 4: tale norma prevede che, ove si proceda alla vendita prima del 01.01.2014, di un bene assoggettato a rivalutazione, al contribuente non compete il beneficio del riconoscimento fiscale del costo in misura pari al maggior valore rivalutato, ma spetta un credito d' imposta corrispondente all' imposta sostitutiva versata a valere sul bene immobile venduto.

Considerato che per la rivalutazione dell' intera superficie dei terreni posseduti da Cespevi (mq. 257.159) è stata versata l' imposta sostitutiva di € 62.464, corrispondente a 24,29 cent/mq., il credito d' imposta commisurato al lotto di terreno venduto di mq. 11.300 ammonta a € 2.745.

#### imposte anticipate (CII4 ter)

Come si nota dalla voce qui in commento, sono stati iscritti crediti per imposte anticipate di € 73.392. Tale iscrizione, effettuata per la prima volta nell' esercizio in corso, si riconnette alle novità apportate alla disciplina del riporto delle perdite fiscali introdotte dal D.L. 98/2011, art. 23 comma 9, convertito con L. 111/2001, che ha modificato la formulazione dell' art. 84 Dpr 917/86.

La novità, che si applica sin dal periodo d' imposta in corso alla data di entrata in vigore della legge, prevede che, in luogo della possibilità di riporto per i 5 esercizi successivi a quello di maturazione, le perdite fiscali possono essere utilizzate in compensazione con i redditi dei futuri esercizi senza alcuna limitazione temporale, salva invece la limitazione della misura della compensazione, all' interno del singolo periodo d' imposta, per talune classi di perdite.

La possibilità di riporto illimitato, sotto il profilo temporale, delle perdite fiscali fa dunque venir meno l' incertezza che, fino ad oggi, ha suggerito all' organo amministrativo della società di astenersi dal rilevare la fiscalità latente connessa, e cioè l' esistenza della ragionevole certezza che nei 5 anni successivi potessero manifestarsi redditi suscettibili di compensazione, certezza che i Principi contabili di redazione dei bilanci prescrivono, in ossequio al postulato di prudenza, quale elemento presupposto per l' iscrizione dei crediti qui in rassegna.

Con la modifica dell' art. 84 Tuir si ritiene in altri termini che la società, all' esito dell' adozione di politiche di razionalizzazione gestionale ovvero di opportuna valorizzazione dell' ingente patrimonio immobiliare, potrà conseguire in futuro risultati reddituali positivi che consentiranno l' utilizzo integrale delle perdite pregresse e quindi il riassorbimento del credito.

In ordine all' entità della rilevazione, si osserva che le perdite fiscali che, con la dichiarazione dei redditi per il 2011 in corso di compilazione, verranno portate a nuovo ammontano complessivamente a € 266.881. Nel dettaglio, la situazione è illustrata nel seguente prospetto, ove si evidenziano i singoli elementi rilevanti (entità delle perdite residue, imposta, aliquota ed entità delle imposte anticipate):

<i>fattispecie</i>	<i>formazione anno</i>	<i>importo</i>	<i>tipo imposta</i>	<i>aliquota</i>	<i>rilevazione</i>
perdite fiscali pregresse residue	2008	50.702			
	2009	133.767			
	2010	82.412			
	totale	266.881	Ires	27,5%	73.392

#### VI) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non possiede attività di alcun tipo collocabili sotto questa voce.

#### VII) Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

#### VIII) Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti riflettono la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio e sono state iscritte con il consenso del collegio sindacale.

#### IX) Fondi per rischi e oneri

Risulta iscritto in bilancio alla voce B3) del passivo, per € 2.145, il "fondo nazionale politiche sociali" costituito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi 58 e 59, L. 23/12/2005, n. 266, invariato rispetto all' anno precedente.

#### X) Trattamento di fine rapporto

La posta riflette le competenze maturate a favore del personale dipendente in base alle norme vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro. Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad € 19.994 rispetto ad € 17.817 del 2010, per effetto degli accantonamenti e degli utilizzi dell'esercizio di cui al prospetto che segue:

Saldo iniziale al 01/01/11	€	17.817
Accantonamenti dell'esercizio	€	2.235
Utilizzazioni dell'esercizio	€	(-)
Valore al 31/12/11	€	19.994

#### XI) Debiti

Sono valutati al loro valore nominale; i debiti per fatture da ricevere sono indicati al netto dell'Iva.

Rispetto al precedente esercizio si rileva in particolare un consistente incremento dei debiti tributari. I fattori significativi che hanno generato tale dinamica sono:

- il debito per l' Iva esposta sulla fattura di vendita del terreno più volte menzionata in precedenza, € 59.325, debitamente versata nei termini all' erario alla data di redazione del progetto di bilancio;
- il debito per imposte Ires ed Irap conseguente alla plusvalenza (nella sua dimensione fiscale, superiore rispetto al valore contabile) generata dalla vendita del terreno medesimo.

#### CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA DI CONTO

Durante l'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta

### COSTI E RICAVI

I costi e ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci di conto economico con la indicazione analitica delle componenti più significative.

CONTO ECONOMICO	2011	2010	VARIAZIONI
A1)	7.237	13.875	-6.638
La voce A1) "ricavi delle vendite e delle prestazioni" è composta come segue:			
Ricavi Italia		13.875	
Ricavi estero		0	
A2)	1.826	2.302	-476
A5)	116.190	157.134	-40.944
La voce A5) "altri ricavi e proventi" è composta come segue:			
Proventi immobiliari		43.573	
Progetti di ricerca		72.617	
B6)	257	3.851	-3.594
B7)	77.415	115.457	-38.042
La voce B7) "costi per servizi" è composta come segue:			
Servizi telefonici e telex	1.472		
Postali ed affrancazione	684		
Gettoni consiglio amm.ne	600		
Compensi collegio sind.le	6.552		
Consulenze tecniche	5.011		
Prestazioni di collaborazione	6.892		
Energia elettrica	2.613		
Spese banca Germoplasma	0		
Manutenzioni e riparazioni	2.226		
Trasporti	0		
Servizi di vigilanza	1.542		
Pulizia locali	2.864		
Spese per progetti	40.742		
Assicurazioni diverse	144		
Sicurezza L. 626/94	1.310		
Altri costi per servizi	4.765		
B8)	2.879	2.821	58
B9a)	77.440	78.783	-1.343
B9b)	27.643	28.044	-401
B9c)	2.235	1.927	308
B10a)	240	443	-203
B10b)	20.443	20.349	94
B14)	16.744	17.465	-721
La voce B14) "oneri diversi di gestione" è composta come segue:			
ICI	7.708		
Imposte e tasse d'esercizio	890		
Tassa rifiuti urbani	1.396		
Gas metano carburante	2.036		
Consorzio Ombrone	538		
Altri costi per oneri diversi di gestione	4.177		
C16d)	10	8	2
C17	8.271	3.176	5.095
E20	67.800	-	67.800
E21	152	2.132	-1.980

### 3 bis. DIMINUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI (art. 2427 C.C., comma 1, n. 3bis)

Nell'esercizio non si sono verificate diminuzioni di valore da ricomprendere sotto questa voce.

### 4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (art. 2427 C.C., comma 1, n. 4)

ATTIVO	2011	2010	VARIAZIONE
BI1	720	960 -	240
BII1	5.187.900	5.420.400 -	232.500
BII2	3.864	6.041 -	2.177
BII3	2.136	2.348 -	212
BII4	1.051	1.304 -	253

BIII1	6	6	-
CI4	13.511	11.684	1.827
CII1	384.200	35.315	348.885
CII4 bis	3.091	1.679	1.412
CII4 ter	73.392	-	73.392
CII5	1.459	1.394	65
CIV3	2.706	299	2.407
D	757	621	136
<b>PASSIVO</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>VARIAZIONE</b>
AI	1.116.267	1.116.267	-
AIII	4.383.370	4.380.626	2.744
AVII	203.500	203.498	2
AVIII	398.337 -	297.207 -	101.130
B3	2.145	2.145	-
C	19.994	17.817	2.177
D4	174.099	88.936	85.163
D7	52.859	47.086	5.773
D12	77.400	1.856	75.544
D13	8.034	8.159 -	125
D14	19.420	12.544	6.876
E	1.854	1.453	401

#### 5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE (art. 2427 C.C., comma 1, n. 5)

La società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate e/o collegate; risulta controllata dalla C.C.I.A.A. di Pistoia e collegata alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia s.p.a., rispettivamente titolari dell'80% e del 20% del capitale sociale.

#### 6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI (art. 2427 C.C., comma 1, n. 6)

La società non ha crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### 6 bis. VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2427 C.C., comma 1, n. 6 bis)

Fattispecie non verificata.

#### 6 ter. CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (P.C.T.) (art. 2427 C.C., comma 1, n. 6 ter)

Fattispecie non verificata.

#### 7 bis. INDICAZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO (art. 2427 C.C., comma 1, n. 7 bis)

Il patrimonio netto al 31/12/11 risulta così composto:

- capitale sociale, di € 1.116.267, invariato rispetto al precedente esercizio;
- riserva da rivalutazione monetaria ex D.L. 185/08 di € 4.383.370, aumentata di € 2.745 rispetto al precedente esercizio; l' aumento è conseguenza della rilevazione del credito d' imposta che spetta nell' ipotesi, che ricorre, in cui vengano ceduti beni rivalutati prima del termine di legge del 01.01.2014. Le informazioni di dettaglio sulla relativa consistenza sono illustrate in commento alla voce "crediti tributari", cui si rinvia; in questa sede ci si limita a rilevare che, come prescritto dal comma 3 dell' art. 3 D.M. 86/2002, il credito d' imposta va iscritto in aumento della riserva di rivalutazione; e che, infine, la differenza tra il credito d' imposta (€ 2.745) e l' aumento del saldo della riserva (€ 2.744) è dovuto all' arrotondamento.
- riserva versamenti soci in c/capitale di € 150.000, invariata rispetto al precedente esercizio;
- riserva realizzazione progetti di € 53.500, invariata;
- perdite esercizi precedenti € 398.337, incrementata di € 101.130 rispetto al 2010;
- utile dell'esercizio appena concluso.

La perdita dello scorso esercizio è stata interamente portata a nuovo.

In proposito vedasi l'allegato "A".

#### 8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (art. 2427 C.C., comma 1, n. 8)

Nell'esercizio non risulta effettuata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

#### 11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI (art. 2427 C.C., comma 1, n. 11)

Fattispecie non verificata.

#### 18. AZIONI DI GODIMENTO ED OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI EMESSE (art. 2427 C.C., comma 1, n. 18)

Fattispecie non verificata.

#### 19. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427 C.C., comma 1, n. 19)

Fattispecie non verificata.

#### 19 bis. FINANZIAMENTI DA PARTE DEI SOCI (art. 2427 C.C., comma 1, n. 19 bis)

Fattispecie non verificata.

**20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 C.C., comma 1, n. 20)**

Fattispecie non verificata.

**21. FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 C.C., comma 1, n. 21)**

Fattispecie non verificata.

**22. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art. 2427 C.C., comma 1, n. 22)**

Fattispecie non verificata.

**23. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 C.C., comma 1, n. 22 bis )**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato per quanto riguarda prezzo e termini di pagamento;

\* \* \*

Per quanto riguarda le notizie richieste da altre norme di legge si fa presente:

- come esposto in precedenza, la società si è avvalsa della facoltà di ricorrere alla rivalutazione dei beni immobili prevista dal D.L. 185/08. Si rinvia a quanto già illustrato per le relative informazioni di dettaglio;
- la società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. del C.C.) da parte di Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia, che detiene una quota pari al 80% del capitale sociale.
- si è provveduto a rilevare le imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse. A tal riguardo si rinvia all' esposizione svolta in commento della corrispondente voce dell' attivo (CII 4ter) ed al prospetto ivi illustrato.

\* \* \*

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 C.C..

\* \* \*

Signori soci,

riteniamo con quanto precede di avere assolto il nostro compito e di avervi fornito tutti gli elementi utili ad una corretta valutazione del bilancio a voi illustrato. Vi assicuriamo che esso è stato predisposto sulla base delle risultanze della contabilità sociale e vi chiediamo di approvarlo unitamente alla proposta di destinare l' utile d'esercizio di € 14.188 a parziale reintegro delle perdite dei precedenti esercizi.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pistoia

22/03/2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Paolo Cappellini

**Allegato A: PROSPETTO MOVIMENTAZIONI PATRIMONIO NETTO**

Natura / Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Destinazione del risultato	Altri movimenti	Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.2011
Capitale sociale	1.116.267				1.116.267
Riserva sopraprezzo azioni					-
Riserva di rivalutazione	4.380.626		2.744		4.383.370
Riserva legale					-
Riserve statutarie					-
Riserva azioni proprie in portafoglio					-
Altre Riserve					-
- Versamenti soci c/capitale	150.000				150.000
- Riserva straordinaria					-
- Riserva realizzazione progetti	53.500				53.500
- Riserva da arrotondamento	- 2		2		-
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 297.207	- 101.129			- 398.336
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 101.129	101.129		14.188	14.188
<b>Totale PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.302.055</b>				<b>5.318.988</b>

Natura / Descrizione	Esercizio 2011				Riepilogo utilizzazioni dal 2001	
	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Quota distribuibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	1.116.267					
Riserva sopraprezzo azioni	-					
Riserva di rivalutazione	4.383.370	A, B				
Riserva legale	-					
Riserve statutarie	-					
Riserva azioni proprie in portafoglio	-					
Altre Riserve	-					
- Versamenti soci c/capitale	150.000	A, B				
- Riserva straordinaria	-					
- Riserva per cambi da valutazione	53.500	A, B				
- Riserva da arrotondamento	-					
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 398.336					
Utile (Perdita) dell'esercizio	14.188	A, B, C			66.470	
<b>Totale PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.318.988</b>					

LEGENDA: (\*) A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

(\*\*\*) Per quanto disposto dall'articolo 2426, comma 5, e dall'articolo 2433 del Codice Civile.

Società:	<b>CENTRO DI SPERIMENTAZIONE PER IL VIVAISMO - CE.SPE.VI. S.R.L.</b>
Documento:	<b>Bilancio di esercizio</b>
al: (data)	<b>31/12/2011</b>
Pagine:	<b>15</b>
Amministratore	<b>Paolo Cappellini</b>
	(che firma digitalmente il documento)
<p>Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.</p> <p>(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art.21, 1° comma, art 38, 2° comma e art. 47 e 76 del Dpr n. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.)</p> <p>AUTORIZZAZIONE ALL'ESAZIONE DEL BOLLO VIRTUALE N. 7562/00 DEL 04/10/2000 – DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE PER LA TOSCANA – SEZIONE STACCATA DI PISTOIA</p>	